CONFCOMMERCIO LECCO Presenti, futuro

24 agosto 2023



24 Lecco

LA PROVINCIA GIOVEDÌ 24 AGOSTO 2023

La sistemazione del lungolago Approvato il progetto definitivo

L'ok della Giunta. Ora tocca a quello "esecutivo": lavori al via nel 2024 Sarà un cantiere imponente, da piazza Cermenati fino alle Caviate

MARCELLO VILLANI

Waterfront? Molto è cambiato, rispetto al progetto preliminare. Edunque l'inizio lavori è ormai rinviato al 2024. Ieri, infatti, è stato approvato dalla Giunta comunale il progetto definitivo "Riqualificazione Waterfront Città di Lecco" e, contestualmente, il progetto d'itinerario ciclo-pedonale Caviate-Bione. Ma questo vuol anche dire che solo ora si può cercare chi faràilavori ma, prima, anche il progetto esecutivo visto che il definitivo, appunto, è stato presentato in questi giorni.

Una gara per un appalto integrato che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa perché i lavori si possano concludere entro marzo 2026 (scadenza Pnrr).

La "rivisitazione"

Il progetto definitivo di rigenerazione del lungolago lecchese, come detto, è già stato presentato in Commissione consiliare dall'assessore ai Lavori pubblici Maria Sacchi e dall'architetto Simona Bodria, collaboratrice dello studio Viganò, e, in variazione al progetto originale, sono stati rivisti parapetti, cordoli, gradinate, pavimentazioni (quelle delle piazzette che saranno diverse dal percorso pedonale, quelle delle fermate dei bus di linea), oltre a piazza Stoppanie al-



Un rendering del progetto

la curva della Malpensata. Sono state pensate anche nuove alberature, l'inserimento di rastrelliere, bici, stazioni di ricarica e di riparazione delle bici anche elettriche

Insomma, un cantiere imponente che andrà da piazza Cermenati fino alle Caviate. Sarà un unico lotto, ma gli interventi, partendo da Piazza Cermenati si dipaneranno fino ad arrivare alle Caviate.

Perpartire, però, manca ancora il progetto esecutivo che sarà fatto da chi, tra le imprese vincitrici, si occuperà poi anche dei lavori. Ecco perché sarà un appalto integrato: comprenderà progetto esecutivo, validazione dell'esecutivo, e lavori. Lavori che, visti i tempi burocratici, partiranno nel 2024. Ma entro fine settembre bisognerà firmare il contratto con l'impresa che sarà individuata. Il che fa presagire anche gli step successivi: dall'individuazione, entro fine settembre, potranno passare al massimo 45 giorni per avere sul tavolo dei Lavori pubblici la progettazione esecutiva. Al massimo, dunque, entro metà novembre il progetto dovrà avere un "quando" (partiranno i lavori), un "come" e, soprattutto, un cronoprogramma.

Importo attorno ai 10 milioni

Stiamo parlando del cantiere forse più importante dell'amministrazione Gattinoni oltre a quello del Bione, ancora più centrale per questa Giunta, che dovrebbe essere varato entro breve, appena dichiarata la "pubblica utilità" della proposta del leasing in colstruendo come ridisegnato dalla cordata di imprenditori che dovranno realizzare il nuovo centro "Al Bione".

Per quanto riguarda il cantiere del Water Front, stiamo parlando di un importo totale di 10 milioni di euro, di cui 6,7 ottenuti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, mentre un milione di euro sarà corrisposto da Regione Lombardia (per la ciclo-pedonale) e il restante importo dal Comune di Lecco, per cui circa 2,3 milioni di euro.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

